



# COMUNE DI LEMIE

(CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO)

## **DETERMINAZIONE AREA TECNICA - N. 89 DEL 16/12/2024**

### **OGGETTO:**

**AFFIDAMENTO MANUTENZIONE ORDINARIA ASCENSORE DELLA SEDE COMUNALE - BIENNIO 2025/26 - ASCOT ASCENSORI SRL - CIG: B4D4E6D51A**

L'anno duemilaventiquattro del mese di dicembre del giorno sedici nel proprio ufficio,

### **IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA -**

Premesso che nella sede Comunale è presente un ascensore e necessita di manutenzione ordinaria;

Ravvisata l'opportunità di avvalersi della ditta Ascot srl con sede legale in Via Antonelli 46/B 10097 Collegno (To) per il servizio di manutenzione ordinaria dell'ascensore della sede comunale;

Visto il preventivo (ns. prot. 2663 del 03/12/2024) con la quale la ditta si è dichiarata disponibile ad effettuare la manutenzione per il biennio 2025/2026 dietro corrispettivo di € 500,00/anno;

Visto il D.Lgs 18/8/2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

l'art. 107, che assegna ai Responsabili di Settore la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;

gli artt. 183, comma 1 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Visti:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

il Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che il presente provvedimento si caratterizza, per tipologia, come atto amministrativo di tipo gestionale, denominato "Determinazione" secondo la definizione di cui all'art. 183, comma 9, del DLgs. n. 267/2000, e rientra, quindi, nella sfera di competenza dirigenziale, ai sensi degli artt. 107 e 109 del "T.U.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 26, i quali attribuiscono ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi, gli atti di gestione finanziaria;

Visto il codice appalti e contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);

Dato atto che:

- l'art. 50, comma 1, lett. B) del Dlgs n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che il comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27.12.2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA o altri strumenti telematici di acquisto per l'affidamento di contratti, da 1.000 euro a 5.000 euro e pertanto è consentita la presentazione dell'offerta utilizzando mezzi alternativi a quelli elettronici;

Dato atto che il presente affidamento è identificativo con il CIG B4D4E6D51A;

Dichiarato di emanare il presente atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari ed inoltre:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
  - a) di essere legittimato ad emanare l'atto;
  - b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
  - c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:
  - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
  - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
  - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- in relazione ai requisiti di carattere formale generale:
  - a) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Visti gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

## **DETERMINA**

Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale.

Di affidare alla ditta Ascot srl con sede legale in Via Antonelli 46/B 10097 Collegno (To) la manutenzione ordinaria dell'ascensore della sede comunale dietro corrispettivo di 500,00 €/anno;

Di imputare la spesa sul capitolo n. 470/1045/5.

Di dare atto che il codice CIG ai fini della tracciabilità dei pagamenti, Legge 136 del 13/08/2010 per il presente affidamento è: B4D4E6D51A.

Di dare atto che il Codice Univoco Ufficio è UFR17M.

Il presente provvedimento costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Di stabilire che:

- con l'accettazione del presente affidamento la ditta assume, a pena di nullità del contratto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

- il mancato utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010;

- l'appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento così come definito dal Decreto Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62 nonché dei dipendenti del comune di Lemie che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto. Allorché si verifichi una causa di risoluzione, il Comune provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Funzionario del Settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni;

Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull'albo pretorio on-line del comune nonché nella sezione dedicata ai sensi del decreto legislativo 33/2013.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m. e i. si rende noto che il responsabile del procedimento è individuato nel titolare della posizione organizzativa dell'area economica finanziaria.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente  
URBANI Arch. Daniela